



Società Chimica Italiana
Divisione di Didattica

Il presidente

silvana.saiello@unina.it

DD-SCI Prot. 28-05-14

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
All'attenzione del Ministro
On. Stefania Giannini

Viale Trastevere, n. 76/A – 00153 Roma

E Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
L O R O S E D I

Oggetto: *Insegnamento atipico dell'aggregato disciplinare “Scienze Naturali” nel Liceo scientifico opzione Scienze Applicate.*

Con la presente, si intende porre all'attenzione del Ministro dell'Istruzione, dei Direttori degli Uffici Scolastici Regionali alcune criticità in merito all'oggetto.

Come noto, nella recente circolare ministeriale n. 34/2014, [Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2014/2015], si legge, nella parte relativa all'Istruzione secondaria di II grado, quanto segue:

In presenza nella stessa scuola di più di un titolare di insegnamenti “atipici” si darà precedenza a colui o a coloro che, in relazione al numero dei posti, risulteranno collocati con il maggior punteggio nella graduatoria di istituto unificata, incrociando la varie graduatorie

e ancora

In assenza di titolari da “tutelare” l'attribuzione dovrà avvenire, previa intesa con l'Ufficio scolastico territoriale, attingendo prioritariamente dalle classi di concorso in esubero a livello provinciale.

In mancanza delle citate situazioni il dirigente scolastico [...] individuerà la classe di concorso alla quale assegnare l'insegnamento, assicurando una equilibrata distribuzione dei posti alla classi di concorso al fine di venire incontro alle aspettative dei docenti inclusi nelle graduatorie ad esaurimento, evitando di assegnare tutte le ore ad una classe di concorso a discapito di altre (come è avvenuto, ad esempio, nel decorso anno quando le ore di italiano e latino del primo Biennio del liceo classico sono state assegnate generalmente alla 51/A a discapito della 52/A, con la conseguenza che solo in limitati casi gli abilitati della 52/A hanno avuto la possibilità di essere chiamati sia per le supplenze annuali che per le immissioni in ruolo).

Le classi di concorso citate a titolo esemplificativo dalla CM 34/2012, la 51/A e la 52/A, afferiscono infatti entrambe agli stessi insegnamenti atipici: “Lingua e letteratura italiana”, “Lingua e cultura latina” e “Storia e Geografia”, presenti nel quadro orario del Liceo Classico (allegato C).

A tale riguardo la nota ministeriale 3119/2014, in riferimento alla classe di concorso maggiormente penalizzata recita: “*Nell'ottica dell'equilibrata distribuzione, le ore degli insegnamenti di lingua e*



Società Chimica Italiana
Divisione di Didattica

Il presidente

silvana.saiello@unina.it

letterature italiana, lingua e cultura latina, storia e geografia del primo biennio di liceo classico, dovranno essere assegnate prioritariamente alla classe 52/A”

E' di tutta evidenza che quanto ricordato a titolo esemplificativo nella circolare ministeriale in relazione agli insegnamenti atipici a cui afferiscono le classi 52/A e 51/A, debba trovare applicazione anche per tutti gli altri insegnamenti atipici previsti dallo schema di decreto interministeriale, mentre sembra che in numerosi casi tale disposizione sia disattesa.

E' per questo che auspichiamo che il principio sancito nella nota MIUR, possa essere regolarmente applicato anche all'insegnamento atipico di Scienze Naturali nell'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico, a cui afferiscono quattro differenti classi di concorso: 12/A, 13/A, 60/A e 66/A. Si eviterà così il ripetersi di situazioni nelle quali le ore di “Scienze Naturali” del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate siano assegnate generalmente alla classe 60/A, con la conseguenza che solo in limitati casi gli abilitati delle altre classi di concorso ed in particolare della classe 13/A, hanno avuto la possibilità di essere nominati, sia per le supplenze annuali, sia per le immissioni in ruolo e sia per la copertura di posti resisi disponibili per le operazioni di mobilità.

Alla luce di quanto esposto fin qui, appare opportuno che, anche nella imminente fase di determinazione degli organici da assegnare alle istituzioni scolastiche (personale docente “in entrata”), venga prevista una procedura analoga a quella che si attua nel caso in cui le istituzioni scolastiche siano chiamate ad individuare il “perdente posto” di un insegnamento atipico (personale docente “in uscita”).

Attualmente per l'individuazione del perdente posto di un insegnamento atipico, la CM 34/2014 dispone che si debba ricorrere alla “*graduatoria di istituto unificata, incrociando le varie graduatorie*” relative alle classi di concorso afferenti a tale insegnamento.

Si propone pertanto di procedere in maniera del tutto analoga, “incrociando le varie graduatorie”, anche quando è necessario individuare l'eventuale docente “in entrata”, titolare di un insegnamento atipico.

Ciò garantirebbe infatti a tutte le classi di concorso afferenti ad insegnamenti atipici quella “equilibrata distribuzione” di ore a cui giustamente si fa riferimento nella circolare ministeriale

Confidando in un positivo riscontro, colgo l'occasione per inviare cordiali saluti.

Napoli, 28 maggio 2014

Il Presidente
Silvana Saiello